ASSOLOMBARDA

Decontribuzione sud

Destinatari e requisiti

I datori di lavoro privati, che occupanofino a 250 dipendenti, ad esclusione del settore agricolo e domestico, possono fruire dell'esonero contributivo in relazione a tutti i rapporti di lavoro subordinato,instaurati o trasformati a tempo indeterminato entro il 31 dicembre dell'anno precedente.

La decontribuzione trova applicazione per i rapporti di lavoro dipendente a condizione chela sede di lavorosia collocata in una delle seguenti regioni:

Abruzzo
Basilicata
Calabria
Campania
Molise
Puglia
Sardegna
Sicilia
Per sede di lavoro si intende l'unità operativa presso cui sono denunciati in Uniemens i lavoratori.

Decontribuzione sud

Tipologia di contratto

La decontribuzione Sud spetta in relazione a tutti i rapporti di lavoro subordinato,instaurati o trasformati a tempo indeterminato entro il 31 dicembre dell'anno precedente, diversi dal lavoro agricolo e domestico, purché sia rispettato il requisito geografico della sede di lavoro.

Sono esclusi dal beneficio i lavoratori del settore agricolo, i lavoratori domestici e i rapporti di apprendistato.

Decontribuzione sud

Validità temporale

L'esonero contributivo è applicabile fino al31 dicembre 2029con riferimento ai lavoratori assunti o trasformati a tempo indeterminato entro il 31 dicembre 2028.

Decontribuzione sud

Condizioni di accesso

Il diritto alla fruizione dell'agevolazione è subordinato al rispetto dell'art 1 comma 1175, della legge 296/2006.

L'incentivo deve rispettare la disciplina comunitaria in materia di aiuti all'occupazione. Di conseguenza, la concessione del beneficio è subordinata alla disciplina comunitaria degliaiuti "de minimis", di cui al Regolamento CE n. 1998/2006, ovvero degli ulteriori regolamenti comunitari di settore in materia.

Ove ricorrano le condizioni, le imprese dovranno trasmettere all'Inps appositadichiarazionesugli aiuti "de minimis", attestando che, nell'anno di assunzione a tempo pieno e indeterminato, e nei due esercizi finanziari precedenti, non siano stati percepiti aiuti nazionali, regionali o locali eccedenti i limiti complessivi degli aiuti pari a300.000 euro. La predetta dichiarazione dovrà inoltre contenere la quantificazione degli incentivi "de minimis" già fruiti nel triennio alla data della richiesta.

Nelle ipotesi di somministrazione, i limiti sull'utilizzo degli aiuti si intendono riferiti al soggetto utilizzatore, cui spetta, quindi, l'onere della dichiarazione.

Il diritto al beneficio economico è subordinato altresì al rispetto dei principi generali di cui all'art. 31 del Decreto legislativo n. 150/2015.

Decontribuzione sud

Agevolazione e durata

La legge di bilancio 2025 ha previsto che per gli anni successivi al 2024 l'esonero sulla contribuzione previdenziale a carico del datore di lavoro:

Anni	Misura nuovo esonero contributi	Lavoratori per cui spetta nuovo esonero
2025	25% dei contributi previdenziali per importo massimo mensile di 145 euro per 12 mensilità	Dipendenti a tempo indeterminato assunti al 31/12/2024
2026	20% dei contributi previdenziali per importo massimo mensile di 125 euro per 12 mensilità	Dipendenti a tempo indeterminato assunti al 31/12/2025
2027	20% dei contributi previdenziali per importo massimo mensile di 125 euro per 12 mensilità	Dipendenti a tempo indeterminato assunti al 31/12/2026
2028	20% dei contributi previdenziali per importo massimo mensile di 100 euro per 12 mensilità	Dipendenti a tempo indeterminato assunti al 31/12/2027
2029	15% dei contributi previdenziali per importo massimo mensile di 75 euro per 12 mensilità	Dipendenti a tempo indeterminato assunti al 31/12/2028

Resta ferma l'aliquota di computo delle prestazioni pensionistiche.

Non sono oggetto di sgravioi premi e i contributi dovuti all'INAIL.

Decontribuzione sud

Modalità di richiesta

I datori di lavoro interessatiche operano con il sistemaUniemens,che intendono fruire dell'agevolazione, esporranno nel flusso i lavoratori per i quali spetta l'agevolazione secondo le modalità illustrate con la circolare Inps n. 32/2025.

Se i datori di lavoro hanno sede legale in una regione diversa dalle regioni ammesse al beneficio contributivo, i datori di lavoro devono chiedere l'attribuzione delcodice autorizzazione "OL".

Decontribuzione sud

Cumulabilità

L'agevolazione in trattazione si sostanzia in una riduzione generalizzata del carico contributivo datoriale.

In ragione dell'entità della misura di sgravio, lo stesso risulta cumulabile con altri esoneri o riduzioni delle aliquote di finanziamento previsti dalla normativa vigente, nei limiti della contribuzione previdenziale dovuta, esempre che non vi sia un espresso divieto di cumuloprevisto da altra disposizione.

Ai fini della valutazione circa la concreta cumulabilità della Decontribuzione Sud con altri regimi agevolati, ivi compresi i benefici contributivi che si sostanziano in incentivi all'assunzione, è necessario verificare le diverse discipline che regolano le singole agevolazioni previste dal nostro ordinamento; ove sia presente un residuo di contribuzione esonerabile a seguito dell'applicazione della diversa misura, sarà possibile procedere al cumulo con la Decontribuzione Sud,fermo restando il limite della contribuzione previdenziale dovuta dal datore di lavoro.

Decontribuzione sud

Riferimento normativo

Art. 1, commi da 406 a 424, Legge n. 207 del 30 dicembre 2024;
Circolare Inps n. 32 del 30 gennaio 2025